



Ministero del Lavoro,
della Salute e
delle Politiche Sociali



Regione Lombardia

PROVINCIA
di VARESE



azioni per il reimpiego

VADEMECUM PER GLI OPERATORI

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA PARI 2007
- Programma d'Azione per il Reimpiego di lavoratori svantaggiati -**

**Giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati
iscritti al Centro per l'Impiego da 6 mesi**

Indice

PREMESSA

CAPITOLO 1 - Il Programma PARI 2007

Paragrafo 1.1. - Obiettivi e risultati attesi del Programma PARI 2007	pag. 5
Paragrafo 1.2 - Gli strumenti del Programma e le modalità di partecipazione	pag. 5
Paragrafo 1.3 - La dote: i destinatari	pag. 6
Paragrafo 1.4 - La dote "Inserimento lavorativo"	pag. 6
Paragrafo 1.5 - Articolazione della dote	pag. 7
Paragrafo 1.6 - Costi	pag. 8

CAPITOLO 2 - Il flusso operativo

Paragrafo 2.1 - Le fasi	pag. 9
Paragrafo 2.2 - La prenotazione	pag. 9
Paragrafo 2.3 - La predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato	pag. 10
Paragrafo 2.4 - La realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato	pag. 11
Paragrafo 2.5 - La conclusione del Piano di Intervento Personalizzato	pag. 11
Paragrafo 2.6 - Variazione del Piano di Intervento Personalizzato	pag. 11
Paragrafo 2.7 - Presa in carico di aziende da parte degli operatori	pag. 11

CAPITOLO 3 - Modalità di liquidazione

Paragrafo 3.1 - La Dote "Inserimento Lavorativo"	pag. 12
Paragrafo 3.2 - Le modalità di liquidazione	pag. 13
<i>Paragrafo 3.2.1 - Modalità di liquidazione delle doti</i>	pag. 13
<i>Paragrafo 3.2.2 - Autodichiarazione del destinatario</i>	pag. 14
<i>Paragrafo 3.2.3 - Relazione finale</i>	pag. 14
Paragrafo 3.3 - Tutor	pag. 14
Paragrafo 3.4 - Incentivi alle imprese	pag. 14
<i>Paragrafo 3.4.1 - Finalità</i>	pag. 14
<i>Paragrafo 3.4.2 - Obblighi dei datori di lavoro beneficiari</i>	pag. 15
<i>Paragrafo 3.4.3 - Ammontare dell'incentivo</i>	pag. 15
<i>Paragrafo 3.4.4 - Vincoli del soggetto beneficiario</i>	pag. 15
<i>Paragrafo 3.4.5 - Modalità di erogazione dell'incentivo</i>	pag. 16
Paragrafo 3.5 - Attività terminate prima della data di conclusione prevista e variazioni del PIP	pag. 16
Paragrafo 3.6 - Monitoraggio e controllo	pag. 16
Paragrafo 3.7 - Procedure per la vidimazione dei registri	pag. 17
Paragrafo 3.8 - Documenti fac-simile per la gestione del Piano per il Reimpiego	pag. 18

ALLEGATO 1 - Sistema Informativo Sintesi

ALLEGATO 2 – Convenzioni codici Istat

Premessa

Attraverso questo Vademecum si intendono fornire indicazioni tecnico-operative agli operatori pubblici e privati accreditati che concorreranno all'attuazione del Programma PARI 2007.

Il Vademecum contiene le informazioni utili ad un corretto accesso al sistema delle doti ed in particolare vengono illustrati: il processo di gestione, il flusso documentale, le modalità procedurali e le istruzioni per la compilazione della modulistica.

Nella elaborazione del documento si sono definite le diverse fasi che costituiscono la realizzazione del Programma PARI 2007 cercando di prevedere le diverse casistiche che potrebbero intervenire.

Il sistema informativo di supporto è Sintesi,

CAPITOLO 1 – Il Programma PARI 2007

1.1. Obiettivi e risultati attesi del Programma PARI 2007

Con nota del 20/02/2008, prot. 14/0002475 e successiva comunicazione del 26/03/2008, il Ministero del Lavoro ha approvato l'utilizzo di risorse per il Programma PARI 2007 in Lombardia, "Programma d'Azione per il Re-impiego di lavoratori svantaggiati", di cui al decreto direttoriale 16/10/2007, avente come finalità la realizzazione di azioni per il reimpiego di lavoratori svantaggiati attraverso il perseguimento e il consolidamento della sperimentazione già realizzata con il Programma PARI, con l'assistenza tecnica dell'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIFL) ed Italia Lavoro Spa.

In coerenza con le linee descritte dal Programma nazionale, definite nel succitato decreto di approvazione del Programma PARI 2007, la D.G Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia ha provveduto a individuare le azioni di reimpiego da realizzare e i target di destinatari.

In particolare, gli **obiettivi** dell'intervento da realizzarsi sul territorio lombardo sono:

- a) *sviluppare luoghi di governance* delle politiche attive del lavoro al servizio della riforma degli ammortizzatori sociali, rafforzando la cooperazione fra attori istituzionali, l'integrazione e l'attivazione di politiche e risorse a livello territoriale;
- b) *realizzare azioni di re-impiego* finalizzate al rientro nel mercato del lavoro di persone beneficiarie di ammortizzatori sociali o di altre indennità/sussidi e all'aumento dell'occupazione di specifici target di popolazione, a seconda delle priorità ed urgenze del territorio;
- c) *potenziare i servizi per il lavoro*, anche in funzione della gestione delle attività derivanti dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- d) *effettuare il monitoraggio* dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e/o di altri sussidi, e della relativa spesa.

Al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e duplicazioni degli interventi a favore dei medesimi target di destinatari, in fase di avvio e di attuazione del programma, la Regione Lombardia ha definito, in accordo con le Province, eventuali modifiche e/o integrazioni della tipologia o del numero dei destinatari, in relazione ai diversi progetti di politica attiva già presenti sul territorio, con l'obiettivo di costituire interventi tra loro coordinati, integrati e sinergici in grado di massimizzare l'impatto degli stessi.

A fronte della presentazione delle linee generali di intervento, la Provincia di Varese ha aderito al Programma manifestando il proprio interesse con comunicazione dell'08/05/2008 prot. 51510.

1.2 – Gli strumenti del Programma e le modalità di partecipazione

La partecipazione del lavoratore ai servizi e alle azioni previsti dal Programma è definita da un sistema di regole che disciplina il rapporto tra l'operatore pubblico/privato accreditato e il lavoratore stesso.

➤ Patto di servizio

Il Patto di servizio è il contratto che assicura i servizi di base previsti dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale 22 del 2006. Esso indica gli impegni reciproci assunti dal lavoratore e dall'operatore volti al perseguimento dell'obiettivo dell'occupazione e rappresenta l'atto formale di inserimento del soggetto nel percorso di ricollocazione.

➤ Piano di Intervento Personalizzato

Il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) è il contratto che regola l'erogazione degli ulteriori servizi individuati dall'operatore sulla base del progetto individuale di ricollocazione concordato con il destinatario secondo le logiche della partecipazione proattiva.

Il destinatario che, dopo aver sottoscritto il PIP, recede senza giustificati motivi, verrà automaticamente escluso dal Programma PARI 2007 e perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote.

Il destinatario inoltre non potrà sottoscrivere un altro PIP presso nessun operatore accreditato per l'erogazione dei servizi per il lavoro sul territorio provinciale nell'ambito del Programma PARI 2007.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto previsto nel PIP e a concordare con lo stesso ogni eventuale modifica, pena l'impossibilità di continuare a partecipare al Programma.

Ogni mancanza sarà rilevata per l'eventuale segnalazione alle opportune sedi di valutazione. Eventuali rifiuti di offerte di lavoro da parte del destinatario, senza giustificato motivo, verranno puntualmente monitorati e portati all'attenzione della Cabina di Regia. Il soggetto attuatore è tenuto a segnalare alla Provincia i casi che rientrano in questa fattispecie.

1.3 – La dote: i destinatari

Il programma si rivolge a giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati iscritti al Centro per l'Impiego da almeno 6 mesi.

Dote personale del destinatario:

- € 5.760 + € 2.520,00 (incentivo all'assunzione di donne)
- € 5.760 + € 1.880,00 (incentivo all'assunzione di uomini)

Sono destinati complessivamente alle azioni previste dal presente programma **€ 444.081,31.=**, di cui:

- Doti Formative per l'adattamento delle competenze lavorative: **€ 144.334,50.=** a valere su Fondi Ministeriali (Decreto Direttoriale n. 1844 del 27.09.2007 e successive proroghe).
- Co-finanziamento Regione Lombardia per attività di formazione (ex L. 236/93): **€ 226.611,61.=** a valere su Fondi Regionali.

Dote personale del destinatario

- € 5.760,00 + € 2.520,00 (incentivo all'assunzione di donne)
- € 5.760,00 + € 1.880,00 (incentivo all'assunzione di uomini)

L'incentivo all'assunzione (MLPS) per le aziende non viene calcolato nella dote personale e il suo ammontare è di complessivi **€ 73.135,20.=**.

Modalità di riconoscimento del contributo: ad esaurimento fondi.

Per accedere al sistema delle doti, i destinatari dovranno **essere residenti o domiciliati in provincia di Varese e in possesso del requisito dello stato occupazionale previsto.**

1.4 – La dote “Inserimento lavorativo”

È il percorso destinato alle persone che intendono reinserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro con un rapporto di lavoro subordinato. Per raggiungere tale obiettivo, la persona può usufruire di una pluralità di servizi “su misura” individuati attraverso un momento iniziale appositamente dedicato all'analisi del bisogno e all'elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che verrà costantemente monitorato da un tutor individuale di percorso.

Gli ambiti di intervento previsti sono:

- 1) Azione preliminare - Patto di servizio
- 2) Predisposizione del PIP e verifica del suo andamento
- 3) Formazione

4) Inserimento lavorativo

Il valore complessivo dei servizi che compongono la dote individuale non può superare **€5.760,00**.

1.5 - Articolazione della dote

È prevista l'erogazione di circa **80 doti** per un **valore massimo di €464.310,00**.

La dote di ciascun soggetto ha un valore massimo di €5.760,00 ed è così articolata:

MISURA	AZIONI	CONTENUTI ATTIVITÀ	DURATA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloquio di accoglienza ed informazione orientativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (ad eccezione dei lavoratori in CIGS) ▪ Verifica stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafica/ professionale ▪ Prima analisi del bisogno ▪ Erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio ▪ Proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate ▪ Definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio ▪ Formalizzazione adesione al programma di reimpiego 	Non definita
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del PIP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona ▪ Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali ▪ Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo ▪ Predisposizione del PIP che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso ▪ Predisposizione del piano di tutoraggio ▪ Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal PIP 	Non definita
FORMAZIONE	Attività di formazione (individuale o di gruppo)	Attività di formazione aventi lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> • fornire competenze di base o trasversali • riconvertire/riqualificare • aggiornare/potenziare le competenze per aumentare il livello di occupabilità della persona) 	Durata attività: min. 8 ore
	Voucher formativo / Dote formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Voucher formativo ad eventuale integrazione del percorso presso l'ente di formazione <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dote formativa riconosciuta all'azienda (a fronte di assunzione a TD di almeno 12 mesi o a TI) per azioni di adattamento delle competenze. (In caso di assunzione a tempo indeterminato, se il lavoratore viene licenziato nel corso dei primi 12 mesi, l'azienda dovrà restituire l'intero importo percepito della suddetta dote). 	Non definita
INSERIMENTO LAVORATIVO	Accompagnamento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo delle principali fonti di informazione ▪ Accompagnamento alla conoscenza ed implementazione di strumenti utili per la ricostruzione del proprio profilo, per rispondere alle richieste delle aziende, autocandidarsi, ecc. ▪ Scouting aziendale ▪ Preselezione ▪ Ricollocazione 	Attività di incontro domanda/offerta: durata max 14 ore Bonus placement per contratti T.D. 12 mesi e T.I.

1.6 - Costi

MISURA	AZIONE	DURATA	COSTI PER AZIONE	COSTI MAX.	LIMITI DI SPESA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloqui di accoglienza ed informazione orientativa	Non predefinito	euro 0,00	euro 0,00	euro 0,00
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del PIP	Non predefinito	euro 500,00	euro 500,00	euro 500,00
FORMAZIONE	Attività di formazione (individuale o di gruppo)	Durata attività: min. 8 ore	Max euro 1.100,00 (gruppo max. 20,00 euro/ora Individuale max. 35,00 euro/ora)	euro 1.100,00	euro 2.900,00
	Voucher formativo	Non predefinito	euro 1.800,00 (gruppo max. 20,00 euro/ora Individuale max. 35,00 euro/ora)	euro 1.800,00	
	Dote formativa		euro 1.800,00		
INSERIMENTO LAVORATIVO	Accompagnamento per agevolare l'incontro tra offerta e domanda di lavoro	Attività di incontro domanda/offerta Durata max. 14 ore	Max euro 560,00 (max. 40,00 euro/ora)	euro 560,00	euro 2.360,00
		Bonus placement per contratti a T.D. 12 mesi e T.I.	Bonus T.D 12 mesi (euro 1.000,00) Bonus T.I. (euro 1.800,00)	Bonus T.I. (euro 1.800,00)	
COSTO MAX. DOTE					euro 5.760,00

CAPITOLO 2 – Il flusso operativo

2.1 – Le fasi

In questo capitolo vengono descritte le fasi nelle quali si articola il percorso che il soggetto attuatore e il destinatario compiono rispettivamente per la fruizione della dote.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- 1) Fase di **prenotazione**, in cui gli operatori prenotano i gruppi utenti e successivamente inviano il patto di servizio.
- 2) Fase di **predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)** in cui gli operatori tracciano il percorso del destinatario.
- 3) Fase di **realizzazione del PIP**, in cui l'operatore, eventualmente con gli altri enti appartenenti alla filiera, erogano i servizi previsti e descrivono le attività svolte.

- 4) Fase di **conclusione del PIP**, in cui il responsabile dell'operatore e il tutor relazionano sull'attività svolta e sugli esiti conseguiti.

2.2 – La prenotazione

A seguito della pubblicazione dell'avviso al pubblico per gli operatori, i suddetti operatori accreditati per i servizi all'impiego che intendono aderire al Programma PARI 2007 devono preventivamente registrarsi nel portale Sintesi GBC e prenotare i gruppi utenti che intendono gestire.

Si precisa che in GBC saranno predisposti due diversi bandi relativi al programma PARI 2007, uno relativo alle doti riservate alle donne e l'altro a quelle riservate agli uomini. Gli operatori pertanto dovranno effettuare due prenotazioni distinte.

A seguito dell'invio on-line della/e prenotazione/i, l'operatore trasmetterà al n. fax 0332 252.561 la stampa della/e relativa/e domanda/e di finanziamento e della/e scheda/e progetto disponibile dal link "Stampa" unitamente alla copia della carta d'identità del firmatario (con eventuale delega alla firma).

Entro 5 giorni lavorativi dalla data di consegna della sopra citata documentazione la Provincia invierà una comunicazione via e-mail per confermare la prenotazione dei Gruppi Utenti.

Il progetto/prenotazione Gruppo Utenti risulterà quindi "finanziato" e "**in fase di avvio**".

L'operatore dovrà porre in stato di avvio tutte le azioni inserite in fase di prenotazione e al termine inviare una mail di conferma, per permettere al funzionario provinciale di trasferire i dati da GBC a GSS (verrà inviata conferma via e-mail).

A partire dal ricevimento della predetta comunicazione l'operatore potrà procedere con la predisposizione del primo Patto di Servizio.

Ogni operatore può gestire al massimo 15 doti, indistintamente gli utenti siano donne o uomini.

Si precisa infatti che ogni Gruppo Utenti è composto da n. 1 dote, quindi in fase di prenotazione andrà indicato il numero di doti che l'operatore intende gestire.

Per partecipare al Programma PARI 2007 i destinatari che rientrano all'interno del target previsto devono presentarsi presso un operatore pubblico o privato accreditato per i servizi al lavoro muniti di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

La condizione di disoccupato/a e/o di inoccupato/a potrà essere autocertificata, attraverso la dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione e di immediata disponibilità al lavoro che il/la lavoratore/trice interessato/a dovrà rilasciare all'ente attuatore. Il soggetto attuatore, attraverso il sistema informativo Sintesi, potrà accertare la veridicità della dichiarazione.

L'operatore e il destinatario stipulano e sottoscrivono il Patto di servizio, **utilizzando il modello predisposto dalla Provincia di Varese, scaricabile da GBC nel kit di avvio in corrispondenza del bando.**

L'operatore verifica ed eventualmente aggiorna i dati relativi alla scheda anagrafico-professionale sul sistema informativo, identifica un tutor che prenderà in carico il destinatario, seguirà l'evoluzione del PIP e lo accompagnerà in tutte le fasi del percorso.

Il patto di servizio deve essere tempestivamente trasmesso alla Provincia di Varese al seguente numero di fax 0332.252.561.

Entro 3 giorni lavorativi la Provincia di Varese provvederà alla verifica dei requisiti del destinatario ed invierà una comunicazione via e-mail per segnalare se il Patto di servizio è stato convalidato.

A seguito dell'avvenuta convalida, l'operatore può dare avvio alla fase successiva.

L'elenco degli operatori accreditati che hanno aderito al Programma PARI e che hanno ottenuto il finanziamento di Gruppi utenti sarà disponibile sul sito della Provincia di Varese www.provincia.va.it nella pagina dedicata al Programma PARI 2007 e diffuso attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Varese, gli Informalavoro e una serie di altri punti che si renderanno disponibili a divulgare l'informazione.

N.B. Si precisa che il valore economico della dote non viene riservato nel momento in cui viene prenotato il Gruppo Utenti non ma solo nel momento in cui viene caricato il PIP sul GSS.

Pertanto, non essendo previsto un termine per la predisposizione del PIP dopo il Patto di Servizio, è opportuno che l'operatore verifichi prima su GBC poi su GSS l'effettiva disponibilità di doti, prima di procedere alla predisposizione e sottoscrizione del PIP.

2.3 – La predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato

Il PIP è il contratto che regola l'erogazione degli ulteriori servizi individuati dall'operatore sulla base del progetto individuale di ricollocazione concordato con il destinatario.

Il PIP definisce i reciproci impegni del destinatario e dell'operatore attraverso il quale viene utilizzata la dote assegnata e la stipula dello stesso è condizione vincolante per entrambe le parti, ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse associate alla dote.

I servizi indicati nel PIP possono rientrare nelle seguenti macrotipologie di intervento:

- PREDISPOSIZIONE DEL PIP E VERIFICA DELL'ANDAMENTO;
- FORMAZIONE
 - Attività formativa, individuale o di gruppo, da svolgersi presso Enti accreditati (valore massimo €1.100,00). Se fosse necessario, è possibile utilizzare un *voucher formativo* (valore massimo € 1.800,00) ad integrazione dell'attività sopra descritta.
 - Nel caso in cui non si utilizzasse il *voucher formativo* di € 1.800,00 ad integrazione dell'attività formativa, è possibile, se ritenuto opportuno, riconoscere la succitata quota come *dote formativa* all'azienda che ha assunto il soggetto destinatario delle azioni di reimpiego (con contratto TI o TD di almeno 12 mesi). Tale dote formativa è da intendersi come contributo erogato all'azienda per azioni di adattamento delle competenze a seguito dell'assunzione.
- INSERIMENTO LAVORATIVO

La composizione dei servizi del PIP e la filiera dei soggetti che potranno erogare tali servizi potranno variare da destinatario a destinatario a seconda dei fabbisogni personali.

Il PIP deve essere compilato on-line su GSS e in forma cartacea utilizzando apposito modulo predisposto dalla Provincia. I contenuti indicati nella copia cartacea devono essere condivisi, accettati e sottoscritti sia dall'operatore che dal destinatario.

Il PIP deve essere trasmesso alla Provincia di Varese entro 30 giorni solari dalla relativa data di sottoscrizione, unitamente a tutta la documentazione di seguito indicata per la liquidazione della prima tranche

2.4 – La realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato

A seguito della sottoscrizione del PIP, l'operatore procede con l'erogazione a favore del destinatario delle attività di formazione e/o di inserimento lavorativo, come concordato durante la predisposizione dello stesso.

Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare alla Provincia i casi di rifiuto di offerte di lavoro o di recesso dal PIP senza giustificati motivi da parte del destinatario.

2.5 – La conclusione del Piano di Intervento Personalizzato

Il PIP deve essere **sottoscritto entro e non oltre il 30.06.2009** e **completato entro il 31.12.2009**.

Il PIP si considera concluso positivamente a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Una conclusione anticipata del PIP può essere legata all'esito occupazionale raggiunto prima del termine previsto o qualora il destinatario abbandoni il percorso.

La persona che, nel corso della realizzazione del PIP, svolge un'attività lavorativa il cui reddito raggiunto nell'anno solare (anche in caso di cumulo per più tipologie lavorative) supera il minimo annuale determinato in 8.000,00 euro per lavoro dipendente e 4.800,00 euro per lavoro autonomo, perde lo stato di disoccupazione. Il reddito da considerare è quello prodotto successivamente alla dichiarazione di immediata disponibilità. (D. Lgs. 181/2000, D. Lgs. 297/97; D.G.R n VII/15748 del 23/12/2003)

In questo caso il PIP dovrà essere chiuso.

A conclusione del PIP, l'operatore predisporrà la documentazione descrivendo nella relazione finale tutte le attività svolte e l'esito delle stesse.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del PIP, l'operatore deve consegnare alla Provincia di Varese tutta la documentazione di seguito indicata per la liquidazione della seconda tranche a saldo.

2.6 –Variazione del Piano di Intervento Personalizzato

Il PIP può essere modificato nel corso dell'erogazione delle attività previste, e ogni variazione deve essere concordata con il destinatario ed essere adeguatamente motivata nella relazione finale.

L'operatore è tenuto ad aggiornare i dati sia sul sistema informativo sia nella copia cartacea.

Alla Provincia dovrà essere consegnata, unitamente alla documentazione per la richiesta del saldo, l'ultima versione del PIP corrispondente a quanto effettivamente erogato al/alla destinatario/a.

È possibile inoltre variare la data di conclusione del PIP. Tale data in ogni caso non può andare oltre il 31.12.2009.

2.7. Presa in carico di aziende da parte degli operatori

Il Programma PARI 2007 prevede la partecipazione di aziende interessate all'assunzione di lavoratori e lavoratrici che rientrano nel target precedentemente descritto, con contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato non inferiore a 12 mesi.

Le aziende che desiderano aderire dovranno manifestare il proprio interesse compilando il modello di Adesione al programma PARI 2007 (Mod. A1) e il modello di Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda (Mod. A2), entrambi a disposizione sul sito web della Provincia di Varese all'indirizzo: <http://www.provincia.va.it/lavoro.htm>.

Sarà compito dell'operatore accreditato per i servizi per il lavoro, a cui si era rivolta precedentemente l'azienda, supportare quest'ultima nell'erogazione dei servizi previsti dal Programma PARI 2007.

L'operatore accreditato dovrà inoltre trasmettere la copia di tutta la documentazione PARI 2007 (per aziende e lavoratori) alla Provincia di Varese per l'erogazione dei contributi previsti.

CAPITOLO 3 – Modalità di liquidazione

3.1 – La dote “Inserimento Lavorativo”

La dote “Inserimento lavorativo” ha un valore massimo di € 5.760,00 così composto:

€ 500,00 per la predisposizione del PIP

€ 2.900,00 per la formazione

€ 2.360,00 per l’inserimento lavorativo

Servizio	Massimali	Valore massimo totale	
Elaborazione del PIP	-	€ 500,00	€ 500,00
FORMAZIONE			
Attività di formazione presso enti accreditati aventi lo scopo di <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire competenze di base o trasversali ▪ riconvertire/riqualificare ▪ aggiornare/potenziare le competenze per aumentare il livello di occupabilità della persona 	Formazione collettiva € 20,00 all’ora Formazione individuale € 35,00 all’ora	€ 1.100,00	€ 2.900,00
Voucher formativo/ Dote formativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voucher formativo ad eventuale integrazione del percorso presso l’ente di formazione Formazione collettiva € 20,00 all’ora Formazione individuale € 35,00 all’ora oppure ▪ Dote formativa riconosciuta all’azienda (a fronte di assunzione a TD di almeno 12 mesi o a TI) per azioni di adattamento delle competenze erogate dall’azienda (In caso di assunzione a tempo indeterminato se il lavoratore viene licenziato nel corso dei primi 12 mesi l’azienda dovrà restituire l’intero importo percepito della suddetta dote). 	€ 1.800,00	
INSERIMENTO LAVORATIVO			
Attività di incontro domanda/offerta	€ 40,00 all’ora Durata attività MAX 14 ore	€ 560,00	€ 2.360,00
Bonus placement per Contratti	€ 1.000,00 T.D. 12 mesi € 1.800,00 T.I.	€ 1.800,00	
		TOTALE	€ 5.760,00

Si precisa che gli importi indicati nelle tabelle di cui sopra, sono da intendersi IVA esclusa ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 633/1972.

3.2 – Le modalità di liquidazione

3.2.1 – Modalità di liquidazione delle doti

La Provincia di Varese, per conto del destinatario, liquida la dote direttamente all'operatore firmatario del PIP ad eccezione dell'attività "dote formativa" che viene liquidata all'azienda/datore di lavoro.

Il valore della dote viene liquidato in due tranches a fronte di due fatture/richieste di pagamento intestate a:

Provincia di Varese
Settore Lavoro e Sociale
Via Valverde, 2
21100 Varese
P.IVA 00397700121
C.F. 80000710121

PRIMA TRANCHE del valore di € 500,00, a riconoscimento del servizio "predisposizione del PIP e verifica dell'andamento" allegando la seguente documentazione entro 30 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione del PIP:

- Fattura/Richiesta di pagamento (IVA esclusa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 633/1972)
- Dichiarazione applicazione ritenuta del 4%
- Piano di Intervento Personalizzato sottoscritto dal destinatario e dall'operatore
- Carta di identità del destinatario, del tutor e del legale rappresentante

SECONDA TRANCHE a saldo da inviare entro 30 gg di calendario dal termine delle attività previste dal PIP, a riconoscimento dei servizi effettivamente erogati relativi a: "Formazione" e "Inserimento lavorativo", allegando la seguente documentazione:

- Fattura/Richiesta di pagamento dettagliata con l'indicazione del destinatario, dell'ente facente parte della filiera, che ha effettivamente erogato le attività e le ore erogate per ogni tipologia di intervento
- PIP sottoscritto dal destinatario e dall'operatore in originale (SE MODIFICATO NEL CORSO DEL PIANO)
- Autodichiarazione del destinatario
- Relazione finale
- Dichiarazione ritenuta 4%

Ulteriore documentazione che l'operatore firmatario del PIP deve presentare nel caso di:

➤ **Voucher formativo**

- domanda di contributo del capofila, indirizzata alla Provincia di Varese
- Fattura dell'ente che ha erogato la formazione (IVA esente ex art. 10 comma 20 DPR 633/72), se diverso dall'operatore firmatario del PIP
- Copia conforme dei Registri individuali
- Copia attestato di partecipazione/frequenza al corso

➤ **Dote formativa**

- Documento unico di richiesta della dote formativa - *Modello DRFD*
- Dichiarazione ritenuta 4%
- Adesione al programma PARI 2007 dell'azienda firmata dal legale rappresentante o delegato – *Modello A1*
- Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda – *Modello A2*
- Copia documento di identità del firmatario
- Progetto formativo – *Modello A3*

- DURC – Documento unico di regolarità contributiva relativo al mese dell'assunzione
- Dichiarazione De minimis – *Modello A4*
- Dichiarazione dei costi sostenuti (copia buste paga del tutor aziendale, costo orario analitico, report ore effettuate dal tutor aziendale). Nel caso in cui la dote formativa viene effettuata direttamente dal datore di lavoro, per il quale non può essere esibito un cedolino, è necessaria un'autodichiarazione dello stesso, circa l'attività svolta e il relativo costo sostenuto – *Modello A5*
- Copia del contratto

➤ **Inserimento lavorativo**

- Richiesta di erogazione del contributo dell'operatore firmatario del PIP intestata alla Provincia di Varese
- Copia della comunicazione obbligatoria di assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede fuori provincia di Varese
- Autodichiarazione di avvenuta assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede nella provincia di Varese

Per la liquidazione dell'**incentivo alle imprese** si rimanda al successivo paragrafo 3.4.5.

3.2.2 – Autodichiarazione del destinatario

Al termine di ogni PIP, l'operatore ha l'obbligo di consegnare alla Provincia di Varese un'autodichiarazione del destinatario nella quale vengono riportate tutte le attività svolte dallo stesso.

L'autodichiarazione, sottoscritta dal destinatario, deve contenere la data in cui sono stati erogati tutti i servizi, il numero di ore e la tipologia delle attività.

3.2.3 – Relazione finale

La relazione finale è il documento che descrive e certifica tutte le attività svolte durante il PIP ed è redatto al termine dello stesso. La relazione finale per la parte relativa alle attività formative deve essere corredata dalla valutazione del percorso formativo.

La relazione finale deve essere sottoscritta dal responsabile dell'unità organizzativa, dal destinatario e dal tutor.

3.3 – Tutor

Il tutor è la figura che prende in carico sia il/la destinatario/a che l'azienda e segue l'evoluzione del PIP. Ogni tutor può seguire fino ad un massimo di **15 utenti contemporaneamente**.

La figura del tutor deve avere le caratteristiche previste per l'accreditamento regionale dei servizi per il lavoro.

3.4 – Incentivi alle imprese

3.4.1 – Finalità

Il Programma PARI 2007 prevede l'erogazione di incentivi a favore di datori di lavoro che assumono giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati iscritti al Centro per l'impiego da almeno 6 mesi, **per assunzioni a tempo indeterminato**, fino ad un massimo di € 2.520,00.

Nel caso di contratto a tempo indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, calcolando le ore con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, l'importo dell'incentivo viene corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore effettivamente lavorate.

Gli incentivi saranno erogati direttamente alle imprese dalla Provincia di Varese, dietro presentazione della modulistica PARI 2007 comprendente anche il contratto di lavoro stipulato nonché a seguito del superamento del periodo di prova.

I contributi sono concessi:

- ai sensi del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 69/01, dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, e successive modifiche della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (regola del "de minimis").

Sono beneficiari degli incentivi i datori di lavoro a prescindere dall'ubicazione della sede operativa. Non sono beneficiari di incentivo i datori di lavoro domestico.

3.4.2 – Obblighi dei datori di lavoro beneficiari

I datori di lavoro, per poter usufruire degli incentivi devono:

- essere iscritti, ove previsto, alla Camera di commercio;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non aver fatto ricorso, negli ultimi 12 mesi, a procedure per l'intervento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria o per riduzione di personale che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni a cui si riferisce l'assunzione beneficiaria dell'incentivo.

3.4.3 Ammontare dell'incentivo

Gli incentivi all'assunzione sono erogati secondo lo schema seguente:

Tipo contratto	
Tempo Indeterminato	
Uomo	Donna
Max € 1.880,0	Max € 2.520,0

3.4.4 - Vincoli del soggetto beneficiario

In caso di dimissioni del lavoratore entro 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire il 50% dell'incentivo ricevuto.

Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, il datore di lavoro che ha percepito l'incentivo deve restituirlo interamente. Nel caso di licenziamento per giusta causa, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito l'incentivo deve restituire i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento.

La Provincia di Varese monitorerà, avvalendosi del sistema informativo Sintesi, l'andamento dei contratti di lavoro beneficiari dell'incentivo.

3.4.5 - Modalità di erogazione dell'incentivo

L'incentivo sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del superamento del periodo di prova direttamente all'azienda/datore di lavoro.

Per la liquidazione il datore di lavoro dovrà inviare alla Provincia di Varese, **per tramite dell'operatore firmatario del PIP**, la seguente documentazione:

- Documento unico di richiesta contributi all'inserimento - *Modello DRCI*
- Adesione al programma PARI 2007 dell'azienda firmata dal legale rappresentante o delegato – *Modello A1*
- Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda – *Modello A2*
- Copia documento di identità del firmatario
- Contratto di lavoro
- Dichiarazione "de minimis" – *Modello A4*
- Copia della comunicazione obbligatoria di assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede fuori provincia di Varese
- Autodichiarazione di avvenuta assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede nella provincia di Varese
- Dichiarazione applicazione ritenuta 4%
- DURC relativo al mese dell'assunzione

Si precisa che nel caso l'azienda richieda sia la dote formativa che l'incentivo all'assunzione, deve essere consegnata alla Provincia una sola copia dei documenti previsti per entrambe le tipologie di attività.

3.5 - Attività terminate prima della data di conclusione prevista e variazioni del PIP

Al termine del PIP l'operatore deve aggiornare il sistema informatico dichiarando il PIP "concluso". Nel caso in cui il destinatario raggiunga l'obiettivo occupazionale (e cioè, inserimento lavorativo con un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi), il PIP potrà ritenersi concluso con esito positivo.

In tal caso verranno riconosciuti tutti i servizi resi dall'operatore al destinatario, compresi il servizio di "Inserimento Lavorativo".

Nel caso in cui il destinatario abbandoni il percorso, non raggiunga l'obiettivo occupazionale o perda lo stato di disoccupazione, ovvero cessi anticipatamente le attività previste dal PIP, verranno riconosciuti i servizi resi al destinatario fino a tale data, ad esclusione dell'attività di "Inserimento Lavorativo".

Si precisa inoltre che, in caso di chiusura anticipata del PIP per assunzione, l'operatore dovrà riportare nella relazione finale una data di conclusione dello stesso, antecedente all'effettiva presa di servizio.

La Provincia di Varese effettuerà il riconoscimento dei servizi esclusivamente a fronte della presentazione della documentazione precedentemente descritta.

Nel caso di variazioni di contenuto del PIP, l'operatore deve prontamente aggiornare i dati inseriti sul sistema informativo, e consegnare l'ultima versione unitamente alla documentazione per il riconoscimento del saldo finale.

Il PIP può essere modificato e ogni variazione deve essere concordata con il destinatario ed essere adeguatamente motivata nella relazione finale.

È possibile variare la data di conclusione del PIP. Tale data in ogni caso, non può andare oltre la scadenza dei 12 mesi dall'avvio del PIP, comunque entro e non oltre il 31.12.2009.

3.6 – Monitoraggio e controllo

La Provincia di Varese e Italia Lavoro effettueranno un costante monitoraggio delle attività previste dal Programma PARI 2007.

Le attività previste dal Programma PARI 2007 non possono essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti e/o contributi.

L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al destinatario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti al piano di reimpiego nei confronti della Provincia di Varese.

A seguito dell'attività di monitoraggio la Provincia si riserva di apportare modifiche alle modalità operative, dandone immediata comunicazione ai soggetti attuatori.

Il destinatario e l'operatore si impegnano a rispettare quanto concordato e sottoscritto all'interno del PIP, rispettandone i contenuti, le tempistiche previste e le modalità di svolgimento.

Il destinatario che, dopo aver sottoscritto e condiviso con l'operatore il PIP, recede dalla partecipazione al Programma PARI 2007, senza giustificati motivi comprovati da idonea documentazione, andrà incontro alle seguenti conseguenze:

- verrà automaticamente escluso dal Programma PARI 2007;
- perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote.

L'operatore che raccoglie la dichiarazione di abbandono del PIP da parte del destinatario deve immediatamente trasmetterla via fax alla Provincia di Varese, mentre la restante documentazione deve essere consegnata unitamente alla prima certificazione trimestrale utile. Anche nel caso in cui l'operatore, a seguito di ripetute assenze del destinatario e di reiterati tentativi di porsi in contatto con questi, ritenga che il destinatario abbia rinunciato a proseguire il percorso, deve immediatamente trasmettere una propria comunicazione dichiarando il PIP concluso.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto concordato nel PIP finalizzato all'obiettivo "occupazione" e a concordare con lo stesso ogni modifica. In caso contrario, l'operatore non potrà proseguire nella partecipazione al Programma PARI 2007 e ogni mancanza verrà segnalata nelle sedi opportune di valutazione.

La Provincia di Varese si riserva di invalidare un PIP se nel corso dei 4 mesi successivi alla sottoscrizione dello stesso non viene avviata alcuna attività prevista.

È facoltà degli organi di controllo dello Stato e della Regione Lombardia e Provincia di Varese effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

3.7 – Procedure per la vidimazione dei registri

- **Per l'attività formativa individuale/collettiva e per il voucher formativo** è necessario utilizzare un registro formativo e delle presenze sottoscritto dall'ente, con pagine numerate e non asportabili per l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera di allievi e docenti.

Prima dell'avvio delle attività formative ogni registro deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso.

Il Legale Rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.

Non è necessaria la vidimazione presso la sede degli Uffici Provinciali.

- **Per tutte le altre attività di incontro domanda/offerta** è richiesta la vidimazione del registro, di cui è stato elaborato un format, presso la sede degli uffici Provinciali.

Per le attività previste Il registro può essere prodotto e portato a far vidimare sia dall'Operatore firmatario del PIP, sia dall'operatore accreditato alla formazione che erogherà il servizio presso:

Provincia di Varese
Settore Lavoro e Sociale
Ufficio Gestione Amministrativa
Via Valverde n. 2 – 21100 Varese (Il piano)
dal lunedì al giovedì dalle 8.50 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 16.30
il venerdì dalle 8.50 alle 12.30

I Registri devono necessariamente essere vidimati prima dell'avvio delle attività o, in alternativa, entro cinque giorni lavorativi dall'avvio dell'attività stessa.

Il registro è il documento che raccoglie le informazioni che l'Operatore deve fornire per certificare l'attività formativa svolta, ad integrazione di quelle che già inserisce sul sistema gestionale del Programma Pari 2007.

Inoltre la compilazione del registro è prevista a tutela dello stesso Operatore ai fini della certificazione dell'effettiva attività svolta.

Il registro formativo e delle presenze e gli atti di programmazione formativa costituiscono documenti di pubblica evidenza e devono essere resi disponibili nei confronti di tutti gli aventi diritto.

E' responsabilità del Soggetto erogatore conservare presso la propria sede e rendere disponibili anche ai fini di eventuali controlli da parte degli Uffici competenti provinciali e regionali tutta la documentazione attinente all'attività svolta per 5 anni dalla data di conclusione del percorso formativo o per un periodo superiore laddove richiesto dalla normativa nazionale e/o comunitaria pertinente.

3.8 – Documenti fac-simile per la gestione del Programma PARI 2007

La Provincia di Varese, al fine di agevolare e unificare la gestione del Programma PARI 2007, ha predisposto alcuni fac-simile relativi ai seguenti documenti:

DOCUMENTI PER LE AZIENDE

Modello A1 – Adesione al programma PARI 2007
Modello A2 – Individuazione fabbisogni professionali dell'azienda
Modello A3 – Progetto formativo
Modello A4 – Dichiarazione “de minimis”
Modello A5 – Autodichiarazione dei costi sostenuti
Modello DRCI – Documento unico di richiesta contributi all'inserimento
Modello DRFD – Documento unico di richiesta della dote formativa

DOCUMENTI PER GLI OPERATORI ACCREDITATI

1. Patto di servizio – Adesione al Programma PARI 2007
2. Piano di intervento personalizzato (PIP)
3. Lettera richiesta 1° acconto
4. Autodichiarazione del destinatario
5. Relazione finale
6. Registro individuale
7. Richiesta per nuove credenziali
8. Lettera richiesta saldo

Tutti i modelli sono scaricabili dal portale Sintesi/GBC all'interno dell'icona arancione "Kit di avvio" in corrispondenza del bando.



Tutta la documentazione cartacea va inviata a:

Provincia di Varese
Settore Lavoro e Sociale
Ufficio Gestione Amministrativa
Via Valverde n. 2 – 21100 Varese (Il piano)

È inoltre attivo un servizio di help desk:

Servizio help-desk
contattabile il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00
N. telefonico 0332 252.725
Fax 0332 252.561
Indirizzo e-mail **pari2007@provincia.va.it**